



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2020

223
SETTEMBRE
2020

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

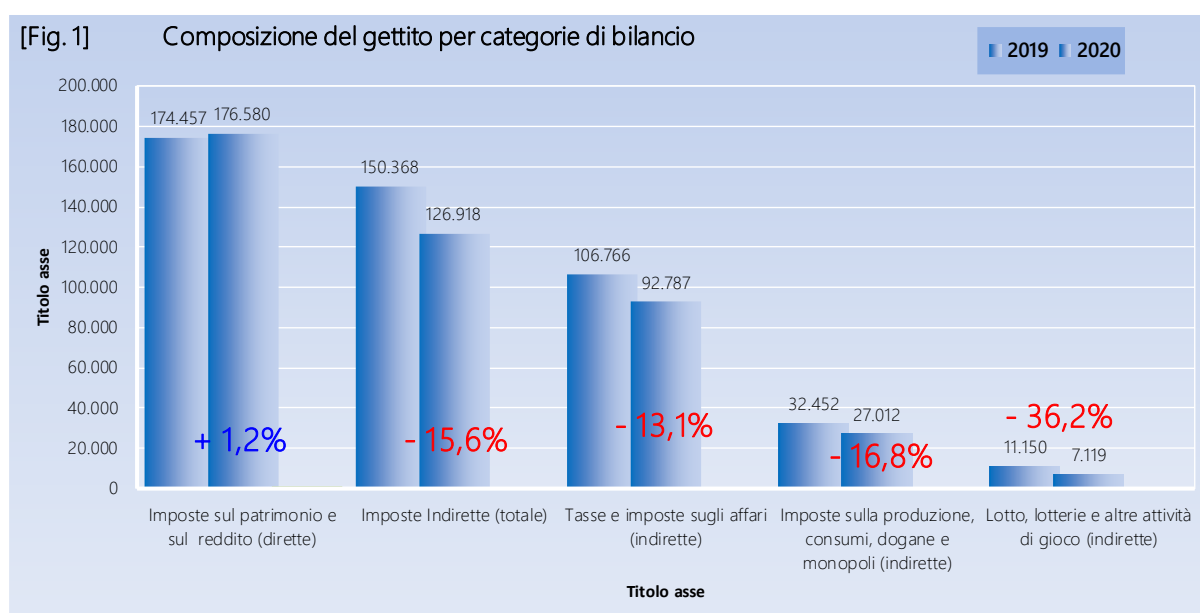
BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-settembre 2020, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **303.498** milioni di euro, con una diminuzione di **21.327** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-6,6%). La variazione negativa riflette l'impatto delle misure introdotte dal D.L. n. 23/2020 che ha disposto la sospensione di versamenti tributari e contributivi per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato.

Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **303.498** milioni di euro (-21.327 milioni di euro, pari a -6,6%). Le imposte dirette si attestano a **176.580** milioni di euro (+2.123 milioni di euro, pari a +1,2%) e le imposte indirette risultano pari a **126.918** milioni di euro (-23.450 milioni di euro, pari a -15,6%). Il calo delle imposte indirette è in buona parte imputabile al risultato negativo dell'Iva scambi interni (-9.693 milioni di euro, pari a -11,8%) a seguito dell'applicazione del Decreto Legge del 17 marzo 2020 (art. 61 e 62) che ha disposto il rinvio dei versamenti Iva per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a due milioni di euro e comunque, prescindendo il requisito dimensionale, per i soggetti che hanno domicilio fiscale nelle zone maggiormente colpite dalla crisi sanitaria.



Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **136.671** milioni di euro (-2.563 milioni di euro, pari a **-1,8%**), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **58.645** milioni di euro (-4.438 milioni di euro, pari a **-7,0%**);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **58.793** milioni di euro (+2.331 milioni di euro, pari a **+4,1%**), crescita in parte dovuta anche al fatto che l'INPS versa le ritenute sulla cassa integrazione, che corrisponde ai dipendenti privati tr1a le ritenute dei dipendenti del settore pubblico;
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **7.871** milioni di euro (-670 milioni di euro, pari a **-7,8%**);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **1.222** milioni di euro (-178 milioni di euro, pari a **-12,7%**);
- versamenti in autoliquidazione, **10.140** milioni di euro (+392 milioni di euro, pari a **+4,0%**).

L'**TRES** è risultata pari a **18.327** milioni di euro (+1.781 milioni di euro, pari a **+10,8%**).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti **6.460** milioni di euro (-33 milioni di euro, pari a **-0,5%**).

- **888** milioni di euro (+229 milioni di euro, pari a **+34,7%**) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **2.252** milioni di euro (-841 milioni di euro, pari a **-27,2%**) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- **3.320** milioni di euro (+579 milioni di euro, pari a **+21,1%**) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** evidenzia un gettito pari a **1.276** milioni di euro (+1.053 milioni di euro) che rispecchia la performance molto positiva dei mercati nel corso del 2019 e il gettito affluito all'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** **1.279** milioni di euro (+1.129 milioni di euro) riflette i risultati positivi dei rendimenti medi ottenuti nel 2019 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a **79.848** milioni di euro (-12.625 milioni di euro, pari a **-13,7%**):

- **72.347** milioni di euro (-9.693 milioni di euro, pari a **-11,8%**) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui **8.938** milioni di euro (-27 milioni di euro, pari a **-0,3%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014).

Questa componente ha risentito delle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che hanno rinviato i versamenti dell’IVA per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro, nonché, indipendentemente dal requisito dimensionale, per quelli appartenenti ai settori di attività più colpiti dall’emergenza oppure aventi sede nelle zone maggiormente colpite. I versamenti sospesi, secondo quanto disposto dal Decreto Legge 14 agosto 2020, n.104, possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, per un importo pari al 50% in un’unica soluzione entro il 16 settembre o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020. Il versamento del restante 50% delle somme dovute può essere effettuato, sempre senza sanzioni e interessi, rateizzandolo in 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

- **7.501** milioni di euro affluiscono dal prelievo sulle importazioni (-2.932 milioni di euro, pari a **-28,1%**).

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l’**imposta di registro** ha generato entrate per **2.712** milioni di euro (-744 milioni di euro, pari a **-21,5%**);
- l’**imposta di bollo** per **5.160** milioni di euro (+158 milioni di euro, pari a **+3,2%**);
- le **tasse e imposte ipotecarie** per **993** milioni di euro (-100 milioni di euro, pari a **-9,1%**);
- i **diritti catastali e di scritturato** per **396** milioni di euro (-33 milioni di euro, pari a **-7,7%**).

Tra le altre imposte sugli affari, l’imposta sulle **assicurazioni** ammonta a **533** milioni di euro (-144 milioni di euro, pari a **-21,3%**). I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a **1.307** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a **+0,2%**), le **concessioni governative** a **544** milioni di euro (-74 milioni di euro, pari a **-12,0%**) e le **tasse automobilistiche** a **193** milioni di euro (-191 milioni di euro, pari a **-49,7%**).

L’**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a **13.233** milioni di euro (-4.737 milioni di euro, pari a **-26,4%**), per effetto dell’applicazione del decreto rilancio (art.130-131-132), con il quale sono state ridotte le percentuali degli acconti mensili all’80%. Il saldo (sulle minori rate d’acconto) dovrà essere versato entro il 16 novembre. Lo stesso decreto ha stabilito la riduzione delle rate di acconto mensili del gas naturale e dell’energia elettrica, dovute da maggio a settembre 2020, che devono essere versate nella misura del 90 per cento di quelle calcolate sulla base dei consumi dell’anno precedente. Quest’ultima riduzione dell’acconto ha influenzato le entrate dell’**accisa sull’energia elettrica e addizionali** pari a **2.014** milioni (-64 milioni, pari a **-3,1%**) e l’**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) che hanno generato entrate per **2.231** milioni di euro (-484 milioni di euro, pari a **-17,8%**).

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica

(-21,0%):

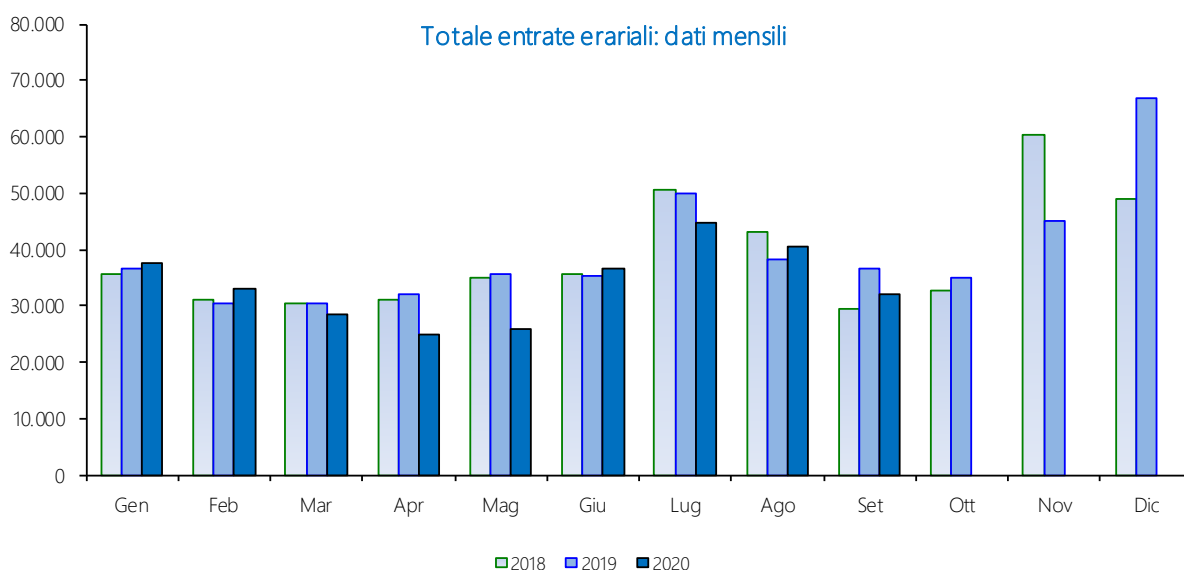
- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **7.490** milioni di euro (-4.043 milioni di euro, pari a -35,1%) e hanno naturalmente risentito della sospensione dei giochi a partire dalla fine dei concorsi del 21 marzo 2020 ; considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di **7.119** milioni di euro (-4.031 milioni di euro, pari a -36,2%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **8.019** milioni di euro (+44 milioni di euro, pari a +0,6%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **329** milioni di euro (-214 milioni di euro, pari a -39,4%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di settembre 2020 si registrano entrate totali per **31.932** milioni di euro (-4.635 milioni di euro, pari a -12,7%).

Le imposte dirette risultano pari a **16.891** milioni di euro (-5.005 milioni di euro, pari a -22,9%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **14.486** milioni di euro (-2.979 milioni di euro, pari a -17,1%). L'**IRES** ammonta a **1.188** milioni di euro (-2.141 milioni di euro, pari a -64,3%). L'andamento delle imposte dirette è legato al risultato delle imposte autoliquidate che sono state influenzate, come già detto, dal diverso termine di versamento dell'anno 2020 rispetto al 2019.

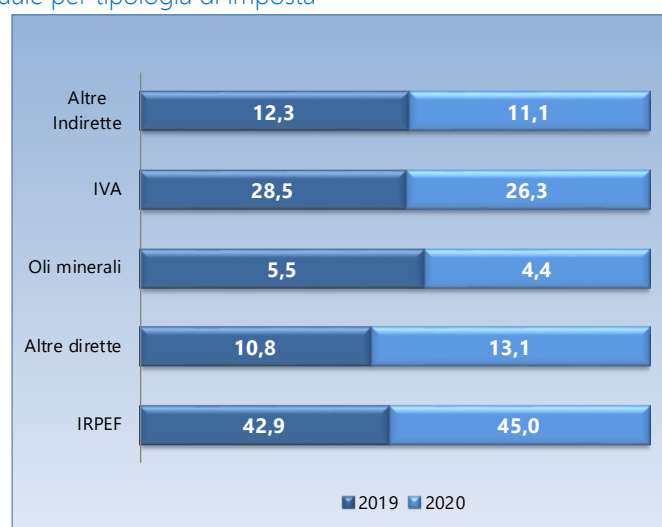
Deriva un gettito pari a **369** milioni di euro (-122 milioni di euro, pari a -24,8%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** .



Le imposte indirette risultano pari a **15.041** milioni di euro (+370 milioni di euro, pari +2,5%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **8.712** milioni di euro (+501 milioni di euro, pari a +6,1%): **7.844** milioni di euro (+822 milioni di euro, pari a +11,7%) derivano dalla componente scambi interni, di cui **945** milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (-27 milione di euro, pari a -2,8%).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a **868** milioni di euro (-321 milioni di euro, pari a -27%).

Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un notevole incremento percentuale dell'IRPEF che passa dal 42,9% al 45,0%, anche le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano un notevole incremento pari a 2,3 punti percentuali rispetto al 2019. Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare una forte diminuzione pari a 2,2 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un decremento di 1,1 punti percentuali. Infine anche le "altre indirette" diminuiscono di 1,2 punti percentuali.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		139.234	136.671	-2.563	-1,8%
Ritenute dipendenti settore pubblico		56.462	58.793	2.331	4,1%
Ritenute dipendenti settore privato		63.083	58.645	-4.438	-7,0%
Ritenute lavoratori autonomi		8.541	7.871	-670	-7,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.400	1.222	-178	-12,7%
IRPEF saldo		4.173	4.014	-159	-3,8%
IRPEF acconto		5.575	6.126	551	9,9%
IRES		16.546	16.327	1781	10,8%
IRES saldo		5.816	6.501	685	11,8%
IRES acconto		10.730	11.826	1096	10,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		6.493	6.460	-33	-0,5%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		659	888	229	34,7%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		3.093	2.252	-841	-27,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		1.256	1.203	-53	-4,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		223	1.276	1.053	472,2%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		1.183	1.339	156	13,2%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.873	2.988	115	4,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		150	1.279	1.129	752,7%
Altre dirette		6.499	7.037	538	8,3%
Imposte dirette		174.457	176.580	2.123	1,2%
Registro		3.456	2.712	-744	-21,5%
IVA		92.473	79.848	-12.625	-13,7%
scambi interni		82.040	72.347	-9.693	-11,8%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		8.965	8.938	-27	-0,3%
importazioni		10.433	7.501	-2.932	-28,1%
Bollo		5.002	5.160	158	3,2%
Assicurazioni		677	533	-144	-21,3%
Tasse e imposte ipotecarie		1.093	993	-100	-9,1%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.305	1.307	2	0,2%
Concessioni governative		618	544	-74	-12,0%
Tasse automobilistiche		384	193	-191	-49,7%
Diritti catastali e di scritturato		429	396	-33	-7,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		17.970	13.233	-4.737	-26,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		457	338	-119	-26,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		2.078	2.014	-64	-3,1%
Accisa sul gas naturale per combustione		2.715	2.231	-484	-17,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi		7.975	8.019	44	0,6%
Provento del lotto*		5.743	4.161	-1.582	-27,5%
Proventi delle attività di gioco		216	168	-48	-22,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		4.925	2.512	-2.413	-49,0%
Altre indirette		2.852	2.556	-296	-10,4%
Imposte indirette		150.368	126.918	-23.450	-15,6%
Totale entrate		324.825	303.498	-21.327	-6,6%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Set	Set	Set	Set
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		17.465	14.486	-2.979	-17,1%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.846	5.811	-35	-0,6%
Ritenute dipendenti settore privato		5.849	6.260	411	7,0%
Ritenute lavoratori autonomi		758	784	26	3,4%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		124	132	8	6,5%
IRPEF saldo		2.176	740	-1.436	-66,0%
IRPEF acconto		2.712	759	-1.953	-72,0%
IRES		3.329	1.188	-2.141	-64,3%
IRES saldo		1.496	534	-962	-64,3%
IRES acconto		1.833	654	-1.179	-64,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		491	369	-122	-24,8%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		11		-11	-100,0%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		15	91	-24	-20,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		47	59	12	25,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		17	81	64	376,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		277	214	-63	-22,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		270	494	224	83,0%
Imposte dirette		21.896	16.891	-5.005	-22,9%
Registro		242	238	-4	-1,7%
IVA		8.211	8.712	501	6,1%
scambi interni		7.022	7.844	822	11,7%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		972	945	-27	-2,8%
importazioni		1.189	868	-321	-27,0%
Bollo		721	712	-9	-1,2%
Assicurazioni		173	22	-151	-87,3%
Tasse e imposte ipotecarie		80	110	30	37,5%
Canoni di abbonamento radio e TV		178	179	1	0,6%
Concessioni governative		67	62	-5	-7,5%
Tasse automobilistiche		33	36	3	9,1%
Diritti catastali e di scritturato		33	40	7	21,2%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.119	1.672	-447	-21,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		47	36	-11	-23,4%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art. 6, c. 7		206	199	-7	-3,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		284	249	-35	-12,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi		875	967	92	10,5%
Provento del lotto*		558	590	32	5,7%
Proventi delle attività di gioco		21	21		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		479	887	408	85,2%
Altre indirette		344	309	-35	-10,2%
Imposte indirette		14.671	15.041	370	2,5%
Totale entrate		36.567	31.932	-4.635	-12,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-settembre 2020 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 6.158 milioni (-2.480 milioni di euro, pari a -28,7%) di cui: 2.826 milioni di euro (-1.719 milioni di euro, pari a -37,8%) sono affluiti dalle imposte dirette e 3.332 milioni di euro (-761 milioni di euro, pari a -18,6%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Set 2019	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019-2020	Gen-Set 2019-2020
IRPEF	2.639	1.865	-774	-29,3%
IRES	1.700	789	-911	-53,6%
ILOR	2	1	-1	-50,0%
Altre dirette	204	171	-33	-16,2%
Totale imposte dirette	4.545	2.826	-1.719	-37,8%
Registro	81	57	-24	-29,6%
IVA	3.874	3.173	-701	-18,1%
Bollo				
Ipotecaria	10	6	-4	-40,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	8	6	-2	-25,0%
Altre indirette	120	90	-30	-25,0%
Totale imposte indirette	4.093	3.332	-761	-18,6%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	8.638	6.158	-2.480	-28,7%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Set 2019	Set 2020	Set 2019-2020	Set 2019-2020
IRPEF	219	206	-13	-5,9%
IRES	141	61	-80	-56,7%
ILOR				
Altre dirette	13	15	2	15,4%
Totale imposte dirette	373	282	-91	-24,4%
Registro	6	2	-4	-66,7%
IVA	311	303	-8	-2,6%
Bollo				
Ipotecaria	1		-1	-100,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1		-1	-100,0%
Altre indirette	11	7	-4	-36,4%
Totale imposte indirette	330	312	-18	-5,5%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	703	594	-109	-15,5%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-settembre 2020, pari a **32.192** milioni di euro, in diminuzione di **-3.426** milioni di euro (-9,6%).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **8.764** milioni di euro (+380 milioni di euro, pari a +4,5%). Dai soggetti privati derivano **4.955** milioni di euro (+358 milioni di euro, pari a +7,8%) e dalle amministrazioni pubbliche **3.809** milioni di euro (+22 milioni di euro, pari a +0,6%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **3.375** milioni di euro (+223 milioni di euro, pari a +7,1%). Dai soggetti privati derivano **2.013** milioni di euro (+178 milioni di euro, pari a +9,7%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.362** milioni di euro (+45 milioni di euro, pari a +3,4%).

IRAP: risulta pari a **11.499** milioni di euro (-3.314 milioni di euro, pari a -22,4%). Dai soggetti privati affluiscono **3.979** milioni di euro (-3.225 milioni di euro, pari a -44,8%) e dalle amministrazioni pubbliche **7.520** milioni di euro (-89 milioni di euro, pari a -1,2%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **8.469** milioni di euro (-195 milioni di euro, pari a -2,3%).

TASI: il gettito si attesta a **85** milioni di euro (-520 milioni di euro, pari a -86,0%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	8.384	8.764	380	4,5%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	4.597	4.955	358	7,8%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	3.787	3.809	22	0,6%
Addizionale comunale IRPEF	3.152	3.375	223	7,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.835	2.013	178	9,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.317	1.362	45	3,4%
IRAP	11.813	11.499	-3.314	-22,4%
IRAP privata	7.204	3.979	-3.225	-44,8%
IRAP pubblica	7.609	7.520	-89	-1,2%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.664	8.469	-195	-2,3%
TASI	605	85	-520	-86,0%
Totale entrate territoriali	35.618	32.192	-3.426	-9,6%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Set	Set	Set	Set
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	1.237	1.286	49	4,0%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	666	702	36	5,4%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	571	584	13	2,3%
Addizionale comunale IRPEF	491	516	25	5,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	287	315	28	9,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	204	201	-3	-1,5%
IRAP	2.930	1.308	-1.622	-55,4%
IRAP privata	1.978	180	-1.798	-90,9%
IRAP pubblica	952	1.128	176	18,5%
Imu - Imis (Quota comuni)	93	162	69	74,2%
TASI	7	4	-3	-42,9%
Totale entrate territoriali	4.758	3.276	-1.482	-31,1%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-settembre 2020 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 29.072 milioni (-4.045 milioni di euro, pari a -12,2%) di cui: 15.452 milioni di euro (-2.951 milioni di euro, pari a -16,0%) sono relativi alle imposte dirette, 13.013 milioni di euro (-894 milioni di euro, pari a -6,4%) alle imposte indirette e 607 milioni di euro (-200 milioni di euro, pari a -24,8%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Set 2019	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019-2020	Gen-Set 2019-2020
Irpef	4.295	1181	-2.484	-17,4%
Irpeg				
Ires	2.066	1568	-498	-24,1%
Altre imposte dirette	2.042	2.073	31	15%
Totale imposte dirette	18.403	15.452	-2.951	-16,0%
Iva Lorda	13.907	13.013	-894	-6,4%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	13.907	13.013	-894	-6,4%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	124	109	-15	-12,1%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	113	97	-16	-14,2%
IRAP	570	401	-169	-29,6%
Totale entrate territoriali	807	607	-200	-24,8%
Totale compensazioni	33.117	29.072	-4.045	-12,2%

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Set 2019	Set 2020	Set 2019-2020	Set 2019-2020
Irpef	7.274	4.820	-2.454	-33,7%
Irpeg				
Ires	399	129	-270	-67,7%
Altre imposte dirette	10	79	-31	-28,2%
Totale imposte dirette	7.783	5.028	-2.755	-35,4%
Iva Lorda	1375	1028	-347	-25,2%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	1.375	1.028	-347	-25,2%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	64	44	-20	-31,3%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	44	34	-10	-22,7%
IRAP	213	38	-175	-82,2%
Totale entrate territoriali	321	116	-205	-63,9%
Totale compensazioni	9.479	6.172	-3.307	-34,9%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-settembre 2020 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **288.086** milioni di euro (-17.118 milioni di euro, pari a -5,6%). Le imposte dirette hanno evidenziato un incremento delle entrate pari al **+4,0%** così come le imposte indirette che hanno segnato una diminuzione pari al **-16,5%**.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **168.544** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **6.465** milioni di euro (+4,0%).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **128.887** milioni di euro (+599 milioni di euro, pari a +0,5%) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **54.263** milioni di euro (-4.097 milioni di euro, pari a -7,0%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **54.006** milioni di euro (+2.179 milioni di euro, pari a +4,2%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **7.869** milioni di euro (-536 milioni di euro, pari a -6,4%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **9.659** milioni di euro (+3.989 milioni di euro, pari a +70,3%).

L'**IRES**, pari a **18.695** milioni di euro, presenta un incremento di **3.275** milioni di euro (+21,2%). Dall'autoliquidazione IRES derivano **17.905** milioni di euro (+4.186 milioni di euro, pari a +30,5%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **6.210** milioni di euro (-112 milioni di euro, pari a -1,8%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **1.266** milioni di euro (+1.049 milioni di euro) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **1.196** milioni di euro (+1.067 milioni di euro).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **119.542** milioni di euro, sono diminuite di **23.583** milioni di euro (-16,5%). L'**IVA** si attesta a **80.092** milioni di euro (-12.208 milioni di euro, pari a -13,2%): **69.026** milioni di euro (-9.033 milioni di euro, pari a -11,6%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **8.534** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+264 milioni di euro, pari a +3,2%), e **7.894** milioni di euro (-2.473 milioni di euro, pari a -23,9%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di settembre 2020 gli incassi totali registrati ammontano a **29.734** milioni di euro (+**1.695** milioni di euro, pari a **+6,0%**).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **16.449** milioni di euro (+**1.739** milioni di euro, pari a **+11,8%**). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **13.702** milioni di euro (+**948** milioni di euro, pari a **+7,4%**). L'**IRES** ammonta a **1.575** milioni di euro (+**633** milioni di euro, pari a **+67,2%**).

Risultano pari a **13.285** milioni di euro (-**44** milioni di euro, pari a **-0,3%**) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **8.532** milioni di euro (+**709** milioni di euro, pari a **+9,1%**): **7.439** milioni di euro (+**1.075** milioni di euro, pari a **+16,9%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **896** milioni di euro (+**8** milioni di euro, pari a **+0,9%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **790** milioni di euro (-**358** milioni di euro, pari a **-31,2%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set	Gen-Set
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		128.288	128.887	599	0,5%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		51.827	54.006	2.179	4,2%
Ritenute dipendenti settore privato		58.360	54.263	-4.097	-7,0%
Ritenute lavoratori autonomi		8.405	7.869	-536	-6,4%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.385	1.224	-161	-11,6%
IRPEF saldo		2.430	3.776	1.346	55,4%
IRPEF acconto		3.241	5.883	2.642	81,5%
IRES		15.420	18.695	3.275	21,2%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		4.496	6.413	1.917	42,6%
IRES acconto		9.223	11.492	2.269	24,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		6.322	6.210	-112	-1,8%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		609	813	204	33,5%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		2.998	2.159	-839	-28,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		1.222	1.160	-62	-5,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		217	1.266	1.049	483,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		1.096	1.270	174	15,9%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.861	2.950	89	3,1%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		129	1.196	1.067	827,1%
Altre dirette		6.524	6.910	386	5,9%
Imposte dirette		162.079	168.544	6.465	4,0%
Registro		3.275	2.513	-762	-23,3%
IVA		92.300	80.092	-12.208	-13,2%
<i>di cui</i>					
scambi interni		78.059	69.026	-9.033	-11,6%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		8.270	8.534	264	3,2%
importazioni		10.367	7.894	-2.473	-23,9%
Bollo		4.828	4.885	57	1,2%
Assicurazioni		702	552	-150	-21,4%
Tasse e imposte ipotecarie		1.055	920	-135	-12,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.210	1.384	174	14,4%
Concessioni governative		611	549	-62	-10,1%
Tasse automobilistiche		243	203	-40	-16,5%
Diritti catastali e di scritturato		429	368	-61	-14,2%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		17.596	12.943	-4.653	-26,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		451	337	-114	-25,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		1.826	1.759	-67	-3,7%
Accisa sul gas naturale per combustione		2.412	1.966	-446	-18,5%
Imposta sul consumo dei tabacchi		7.489	6.002	-1.487	-19,9%
Provento del lotto*		853	685	-168	-19,7%
Proventi delle attività di gioco		216	168	-48	-22,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		4.743	1.678	-3.065	-64,6%
Altre indirette		2.886	2.538	-348	-12,1%
Imposte indirette		143.125	119.542	-23.583	-16,5%
Totale entrate		305.204	288.086	-17.118	-5,6%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Set	Set	Set	Set
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		12.754	13.702	948	7,4%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.372	5.373	1	
Ritenute dipendenti settore privato		5.408	5.776	368	6,8%
Ritenute lavoratori autonomi		739	778	39	5,3%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		122	132	10	8,2%
IRPEF saldo		485	710	225	46,4%
IRPEF acconto		408	727	319	78,2%
IRES		942	1575	633	67,2%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		285	639	354	124,2%
IRES acconto		516	875	359	69,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		481	359	-122	-25,4%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		11		-11	-100,0%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		112	87	-25	-22,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		44	55	11	25,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		15	78	63	56,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		232	204	-28	-12,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		242	476	234	96,7%
Imposte dirette		14.710	16.449	1.739	11,8%
Registro		197	191	-6	-3,0%
IVA		7.823	8.532	709	9,1%
<i>di cui</i>					
scambi interni		6.364	7.439	1075	16,9%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		888	896	8	0,9%
importazioni		1.148	790	-358	-31,2%
Bollo		708	691	-17	-2,4%
Assicurazioni		172	22	-150	-87,2%
Tasse e imposte ipotecarie		73	85	12	16,4%
Canoni di abbonamento radio e TV		9	179	170	1888,9%
Concessioni governative		49	61	12	24,5%
Tasse automobilistiche		34	39	5	14,7%
Diritti catastali e di scritturato		28	34	6	21,4%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.071	1.637	-434	-21,0%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		47	36	-11	-23,4%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		181	173	-8	-4,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		279	239	-40	-14,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi		900	902	2	0,2%
Provento del lotto*		106	92	-14	-13,2%
Proventi delle attività di gioco		22	22		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		297	52	-245	-82,5%
Altre indirette		333	298	-35	-10,5%
Imposte indirette		13.329	13.285	-44	-0,3%
Totale entrate		28.039	29.734	1.695	6,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it